

Vogliamo metterci in gioco con lungimiranza coscienti che non è un programma di 24 ore. Che non ci fa sentire meglio organizzati e neppure i migliori. Cerchiamo di offrire una riflessione sulla quale aprire un confronto costruito dal basso dove i cittadini si incontrano per costruire popolo, per costruire uno stato che sia comunità di partecipazione e non di una democrazia rappresentativa.



Il Presidente di Circolo  
*Francesco Trentini*

Tel: 0461 1920312  
e-mail: francesco.trentini@teletu.it

## PROPOSTA DI IMPEGNO

### **IN OCCASIONE DEL 60° DI FONDAZIONE DEL CIRCOLO ACLI S. GIUSEPPE – S. PIO X, TRENTO**

**1° maggio 2013**

Destinatari: **i cittadini, i soci delle ACLI, i circoli.**  
**La direzione delle ACLI Provinciali di Trento**

Per conoscenza:  
al mondo Politico e del Lavoro,  
Associazioni, mondo del Credito, Imprese e  
Realtà ecclesiale.

**LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI  
COME RISPOSTA ALL'ATTUALE CRISI  
SOCIO-POLITICA ED ECONOMICA**  
(per un nuovo progetto sociale)

## La partecipazione dei cittadini come risposta all'attuale crisi socio-politica e economica.

(per un nuovo progetto sociale)

*" In occasione del 60° anniversario di fondazione del Circolo ACLI San Giuseppe e San Pio X di Trento desideriamo celebrare l'evento con la presa di coscienza di un nuovo impegno come primo passo verso il nuovo e che vogliamo condividere con i vertici della direzione delle ACLI provinciale e con tutti coloro che vogliono condividere la buona volontà".*

La situazione di crisi che da decenni stiamo vivendo nella società civile, il logoramento della democrazia, un'incertezza nel mondo del lavoro e le disuguaglianze provocate da un neo capitalismo senza distribuzione sociale, ci spingono a pensare e a proporre nuove vie di:

**I destinatari** e i principali attori siamo tutti, coloro che apparteniamo alla società italiana per prendere coscienza che il cambiamento comincia dagli incontri della società (villaggi, comuni, province, regioni, nazione).

**La finalità** di questa partecipazione è il bene comune e la democrazia partecipativa. Attraverso l'esercizio del controllo sociale e politico che consente di generare il senso di responsabilità e superare le disuguaglianze.

## Impegni del programma:

### Ripartire dalle situazioni e dai soggetti più deboli:

Creazione e difesa di un salario minimo.

Politiche familiari

Revisione dell'accumulo delle imposte.

### **Gestione del lavoro:**

a. Confronto imprese e società civile.

b. Gestione mista se l'impresa riceve incentivi pubblici.

Macro economie e micro economie.

Partecipazione pubblica e privata.

Organizzazione e condizioni sindacali

Evasione fiscale.

Patrimoniale

La costituzione di un Tribunale Economico che controlli il mondo della finanza.

### **Revisione del settore pubblico:**

a. L'istituzione del referendum revocatorio dei mandati.

b. Stipendi del impiego pubblico.

c. Stipendi dei politici.

d. Sbarramento degli incarichi pubblici e politici.

e. Incompatibilità.

f. Riduzione dei parlamentari e membri delle assemblee regionali e provinciali.

### **Autonomie regionali:**

a. La creazione delle regioni autonome in tutta Italia con competenze legislative, esecutive e giudiziarie.

b. Competenze e amministrazione

c. Autonomia e fisco.